

A scuola un quinto dell'energia si farà col sole

Pubblicato: Lunedì 1 Marzo 2010

Scuola e sole diventano un tutt'uno all'Isis "Keynes" di Gazzada Schianno e il modello ora viene



esportato. Il "polo informatico" della provincia di Varese, con il suo nuovo impianto per lo sfruttamento dell'energia solare attivato nel marzo del 2009, ha fatto da apripista ad un **progetto provinciale** che doterà i maggiori plessi scolastici di impianti fotovoltaici per almeno **1400 kW di potenza**. Per intenderci meglio, si tratterebbe di un'opera in grado di fornire nel suo complesso un milione e mezzo di kilowattora all'anno e coprire il 20% del fabbisogno energetico delle scuole coinvolte.

Il progetto è nato da due esperimenti attuati dalla **Provincia di Varese** approfittando di alcuni interventi di manutenzione. Il primo è stato di tipo "didattico" ed è stato realizzato sulla copertura dei laboratori dell'istituto Isis "Newton" di Varese. Nel secondo caso invece si è trattato di un intervento un po' più strutturato, realizzato sul tetto dell'Isis di Gazzada: un impianto fotovoltaico da 40 KWp in grado di fornire una produzione annua di 37mila kilowattora. Un gioiellino da 220mila euro in grado di coprire il 20% del fabbisogno energetico dell'edificio e che in appena un anno di lavoro è stato in grado di fornire



16mila euro di entrate derivanti dalla "vendita" di energia e altri 2700 di energia risparmiata. Insomma un'opera che si ripaga da se in pochi anni e che nei successivi fa risparmiare sulla bolletta.

«L'intervento – ha spiegato il presidente Galli – ha un triplice significato: intanto permette di risparmiare energia e quindi soldi; è rispettoso dell'ambiente al cento per cento, e questo ha anche un effetto educativo sui ragazzi; e infine verrà attuato da aziende della zona, contribuendo in questo modo a mettere in circolo un po' di soldi nel sistema produttivo della nostra provincia».

I dati del progetto sono stati illustrati dal **preside del "Keynes" Luigi Villa, dall'assessore provinciale**

Bottini e dal presidente della Provincia Dario Galli e sulla base dei risultati raggiunti la Provincia ha annunciato di voler procedere a nuovi interventi su altri 5 istituti, oltre all'ampliamento dell'impianto di Gazzada che vedrà triplicare la superficie dei pannelli installati.

Gli istituti interessati dal progetto saranno il plesso di via Bortolone a Varese, quello di via



Gramsci a Tradate, l'Isis "newton" di via Zocchi a Varese, l'Itc Zappa di Saronno e l'Itpa gadda Rosselli di Gallarate. Gli interventi cominceranno subito e dovrebbero essere conclusi entro il 2011.

Gli obiettivi che si prefigge un intervento del genere, come si può immaginare, sono molteplici. I pannelli solari permetteranno innanzitutto di evitare il ricorso ai tradizionali mezzi di produzione di energia elettrica, di conseguenza la contestuale riduzione di sostanze inquinanti; ridurranno i costi energetici a carico degli istituti pubblici ed essendo installati su istituti scolastici, «l'ambiente educativo per eccellenza» come ricorda il preside Villa, permetteranno l'avvio parallelo di progetti didattici in grado di sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'ambiente e alla riduzione degli sprechi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it